



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

DECRETO N. 1971/DECA/24

DEL 25/11/2009

- Oggetto: **L.R. n. 31 del 1998, art. 8 – Atto di indirizzo per la prosecuzione dei servizi di cui alla L.R. n.1 del 2009, art. 3, comma 13 relativi alle attività dei CSL-CESIL e Agenzie di sviluppo, ex Misure 3.1, 3.4 e 3.10 POR 2000-2006, per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010.**
- VISTI lo Statuto Speciale per la Sardegna e le relative norme di attuazione;
- VISTA la Legge regionale 13 novembre 1998, n. 31, recante “Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione Sardegna”, ed in particolare l'art. 8;
- VISTO Il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 97 del 5/11/2009 con il quale il Dott. Francesco Manca è stato nominato Assessore Regionale del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale;
- VISTA la decisione della Commissione delle Comunità europee C (2000) 2359 del 8.08.2000 recante Approvazione del Programma Operativo “Sardegna” che si integra nel quadro comunitario di sostegno per gli interventi strutturali comunitari nelle regioni interessate dall'obiettivo 1 in Italia;
- VISTO il complemento di programmazione del POR Sardegna, le cui misure 3.1, 3.4 e 3.10 (FSE) prevedono rispettivamente interventi di sostegno alla riforma dei servizi per l'impiego, interventi per l'inserimento e il reinserimento lavorativo dei gruppi svantaggiati e interventi per la realizzazione di Agenzie di sviluppo locale;
- VISTE la deliberazione n. 27/31 del 7 agosto 2001 inerente la “Attuazione Misura 3.4 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi”; la deliberazione n. 27/32 del 7 agosto 2001 relativa alla “Attuazione Misura 3.10 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi”; la deliberazione n. 27/33 del 7 agosto 2001 concernente “Attuazione Misura 3.1 del POR Sardegna 2000-2006. Programma annuale e criteri applicativi”;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

DECRETO N. 1971 DECA/24
DEL 25/11/2009

- VISTA la L.R. 5 dicembre 2005, n. 20 recante "Norme in materia di promozione dell'occupazione, sicurezza e qualità del lavoro. Disciplina dei servizi e delle politiche per il lavoro";
- VISTA la Legge regionale n. 3/2008 che all'art 6, comma 1, lettera e), autorizza la prosecuzione delle attività, in termini di consolidamento e potenziamento, dei Centri e delle Agenzie di cui alle Misure 3.1, 3.4 e 3.10 del POR 2000-2006;
- VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 66/20 del 27/11/2008 con la quale è stata finanziata, a valere sulle risorse di cui all'art. 43 della L.R. 20/2005, la prosecuzione sino al 31/03/2009 in termini di consolidamento e potenziamento delle attività svolte attraverso i Centri Servizi per il Lavoro (CSL), i Centri Servizi per l'inserimento lavorativo dei soggetti svantaggiati (CESIL) e le Agenzie di sviluppo locale;
- VISTA la deliberazione n. 5/1 del 22/01/2009 con la quale è stata modificata ed integrata la deliberazione n. 66/20 sopra citata ed è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi svolti attraverso i CESIL e le Agenzie di sviluppo sino al 31/05/2009 a valere sulle predette risorse di cui all'art. 43 della L.R. 20/2005, mentre, per il medesimo periodo, la prosecuzione dei servizi svolti attraverso i CSL sono stati garantiti a valere sulle risorse POR Sardegna 2000-2006;
- VISTA la deliberazione n. 24/31 del 19/05/2009 con la quale è stata autorizzata la prosecuzione dei servizi erogati dai CESIL e ai CSL sino al 31/12/2009;
- VISTA la legge Regionale 14 marzo 2009, n. 1, il cui art. 3, comma 13, prevede il completamento della fase di impianto, nonché il consolidamento e potenziamento dei Centri servizi per il lavoro e lo svantaggio e delle Agenzie per il sostegno allo sviluppo già previsti dalle Misure 3.1, 3.4 e 3.10 del POR 2000-2006;
- VISTA la Legge Regionale 7 agosto 2009, n. 3 recante "Disposizioni urgenti nei settori economico e sociale" ed in particolare l'art. 3, comma 6, che assegna all'Assessorato del Lavoro il compito di verificare l'attuazione delle norme di mantenimento in servizio del personale assegnato alle attività dei servizi per il lavoro, dei centri per lo svantaggio (CESIL) e delle agenzie di sviluppo locale di cui all'articolo 6 della legge regionale n. 3 del 2008, così come modificato dalla legge regionale n. 1 del 2009;
- VISTO l'Accordo stipulato in data 26/10/2009 tra i rappresentanti delle Amministrazioni provinciali e l'Assessorato regionale del Lavoro concernente "Avvio confronto



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

DECRETO N. 1971 DECA/24
DEL 25/11/2009

sull'attuazione dei processi di stabilizzazione dei precari dei CSL-CESIL ex art. 3, comma 6, L.R. n.3/2009”;

CONSIDERATO che la mancata proroga dei servizi in questione comporterebbe l'interruzione di un servizio la cui erogazione è obbligatoria ai sensi della normativa vigente;

ACCERTATA pertanto l'urgenza di disporre la proroga dei servizi in parola;

RITENUTO nelle more del completamento delle procedure relative all'avvio dei nuovi progetti provinciali finalizzati all'implementazione dei servizi pubblici per l'impiego, di garantire la continuità dei servizi erogati dai CSL, CESIL e dall'Agenzia di sviluppo sino al 30.06.2010, con la possibile prosecuzione fino al 31.12.2010 in dipendenza del piano di stabilizzazione occupazionale del personale impegnato nei medesimi servizi per i quali parimenti è da intendersi prorogato il relativo impegno lavorativo, secondo quanto disposto dalla L.R. n. 1 del 2009 mediante l'utilizzo delle risorse di cui all'art. 43 della L.R. n. 20 del 2005;

DECRETA

ART. 1 Nelle more dell'adozione di specifico atto deliberativo da parte della Giunta Regionale, in attuazione dell'art. 3, comma 13, L.R. n. 1/2009, sono prorogate le attività svolte attraverso i CSL e i CESIL rispettivamente dalle Province e dai Comuni indicati in allegato al presente decreto per il periodo 1° gennaio – 30 giugno 2010, con possibile estensione al 31 dicembre 2010. Sono altresì prorogate per il medesimo periodo le attività dell'Agenzia di sviluppo gestita dal Consorzio dei Comuni “Due Giare”.

ART. 2 Per la prosecuzione delle attività di cui sopra saranno utilizzate le risorse previste dall'art. 43 della L.R. 20/2005, annualità 2006, per l'importo complessivo di € 7.299.199,00 ripartito come indicato in allegato. Le risorse sono ripartite sulla base di quanto previsto con deliberazione n. 24/31 del 19/05/2009 rapportate a sei mesi di attività; il finanziamento ivi previsto per la Provincia di Cagliari è ripartito tra la stessa Provincia e le nuove Province di Carbonia-Iglesias e del Medio Campidano adottando il medesimo criterio usato per la ripartizione del finanziamento assegnato ai nuovi progetti provinciali per i servizi per l'impiego di cui all'Avviso approvato con determinazione n. 38719-3749 del 4/11/2009.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

DECRETO N. 1971 DECA/24
DEL 25/11/2009

ART. 3 Il presente decreto costituisce per i dirigenti interessati formale atto di indirizzo
ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 31 del 1998 e s.m.i.

L'Assessore
Francesco Manca



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

L'Assessore

SEGUE DECRETO N.
1971/DECA/24
DEL 25/11/2009

ALLEGATO

Risorse finanziarie destinate alla prosecuzione sino al 30 giugno 2010 delle attività dei CSL, CESIL e dell'Agenzia di sviluppo "Due Giare"

Enti	Risorse assegnate
PROVINCIA DI CAGLIARI	€ 646.778,00
PROVINCIA DI CARBONIA-IGLESIAS	€ 261.481,00
PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO	€ 254.340,00
PROVINCIA DI ORISTANO	€ 782.200,00
PROVINCIA DI SASSARI	€ 766.600,00
PROVINCIA DI NUORO	€ 868.400,00
PROVINCIA DI OGLIASTRA	€ 213.400,00
PROVINCIA DI OLBIA-TEMPIO	€ 371.600,00
TOTALE RISORSE CSL	€ 4.164.799,00
COMUNI	Per ciascun CESIL è finanziato un importo massimo non superiore a quello concesso per il periodo 01.06.2009—31.12.2009
TOTALE RISORSE CESIL	€ 2.954.400,00
Agenzia di sviluppo "Due Giare"	€ 180.000,00

L'Assessore
Francesco Manca